



*Centro Sportivo Italiano
Comitato Provinciale di Trapani*

www.csitrapani.it e-mail: comitato@csitrapani.it

TORNEO BEACH SOCCER BUSETO 2019

La Proloco Buseto Palizzolo in collaborazione con il Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano e la Commissione Tecnica Calcio organizza il TORNEO BEACH SOCCER BUSETO 2019 disciplinato dal seguente:

R e g o l a m e n t o

Art. 1) Regolamento tecnico di gioco

Le norme tecniche per il beach soccer integrano le Norme per l'Attività Sportiva.

Fino alla pubblicazione dell'edizione propria del CSI del Regolamento Tecnico, si applicano i Regolamenti Tecnici della FIGC-LND con le limitazioni, le esclusioni, integrazioni le precisazioni di cui alle presenti Norme.

Art. 2) Età dei partecipanti

Il limite massimo di giocatori inseribili in lista è di n. 8 (otto).

Possono partecipare al torneo beach soccer tutti i giocatori anche tesserati F.I.G.C..

Art.3) Tesseramento

Parteciperanno al torneo Beach Soccer Buseto 2019 i calciatori che abbiano sottoscritto la tessera assicurativa **OBBLIGATORIA CSI**.

Soltanto 1 (una) persona può accompagnare la squadra in panchina in qualità di allenatore della stessa anche questo deve essere munito di tessera CSI.

Art. 4) – Certificati Medici

Ai sensi del D.M. 18.02.1982 (G.U. n° 63 del 5.3. 82), in ottemperanza alle deliberazioni assunte dal Consiglio nazionale del Centro Sportivo Italiano, per quanto riguarda la tutela sanitaria e la relativa certificazione medica:

sono considerate come agonistiche tutte le fasi dei Campionati nazionali e, di norma, le attività istituzionali riservate ad atleti di 15 anni compiuti o quelle dove partecipano atleti sia al di sotto sia al di sopra dei 15 anni.

I relativi certificati medici non devono essere consegnati al Comitato Provinciale del CSI ma restano agli atti amministrativi della società organizzatrice.

Art. 5) – Defibrillatori

L'organizzazione dovrà fornire la presenza obbligatoria del defibrillatore e di persona autorizzata al suo uso. In assenza l'organizzazione dovrà fornire la presenza di autoambulanza con personale autorizzato all'uso dell'apparecchiatura.

Il Centro Sportivo Italiano consegnerà, con rilascio di apposita ricevuta, per tutta la durata del torneo il proprio defibrillatore. Questo su richiesta del Comitato Provinciale CSI, però, potrà essere richiesto in qualsiasi momento indietro in concomitanza di propri eventi in cui sia obbligatoria la presenza di tale apparecchiatura.

Art. 6) – Tempi di gara

Le gare si svolgeranno in tre tempi da 12'. Eventuale recupero sarà comunicato dall'arbitro.

Art. 7) – Tempo di attesa

Le squadre che non riescono a raggiungere il numero minimo di calciatori per iniziare la gara all'orario stabilito, e trascorso il tempo di attesa, fissato **in 12 minuti senza alcuna tolleranza** (pari ad un tempo di gioco), verranno sanzionate con la sconfitta a tavolino per 0-6 e con la penalizzazione di UN PUNTO nella classifica generale.

Se la squadra dovesse arrivare prima della fine del tempo di attesa si darà la possibilità di svolgere l'incontro ma la stessa verrà sanzionata con una multa pari ad € 10,00 da prelevare dal deposito cauzionale consegnato all'organizzazione.

Art. 8) Partecipanti alla gara

Ogni squadra non potrà aggiungere ulteriori giocatori alla lista presentata in fase di iscrizione. Nell'ipotesi che al momento dell'iscrizione una squadra abbia presentato una lista con un numero inferiore di atleti rispetto al numero massimo consentito pari ad otto (8), sarà possibile integrare la propria lista fino al raggiungimento del limite massimo entro le 24 ore prima dell'inizio della terza giornata.

Dalla quarta giornata non è più possibile integrare le liste con nuovi giocatori.

La squadra potrà sostituire i propri giocatori infortunati entro la fase a gironi. La relativa sostituzione sarà consentita dal comitato organizzatore solo dietro presenza di certificato medico che attesti l'infortunio dell'atleta.

Con il termine "partecipare" deve intendersi l'effettiva partecipazione di un atleta al gioco e non la sua semplice iscrizione in distinta o la presenza in panchina

Art. 9) Documenti di riconoscimento

I partecipanti alla gara (atleti, dirigenti, tecnici), oltre ad essere tesserati al CSI, devono comprovare all'arbitro anche la loro identità.

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

1. attraverso uno dei seguenti documenti con foto (anche stampata): carta di identità; passaporto; patente di guida; porto d'armi; tessera di riconoscimento militare; tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione; libretto o tessera universitaria; permesso di soggiorno; foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio; tessera dell'azienda della quale si è dipendenti munita di foto e riportante

i dati anagrafici. In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;

2. attraverso la tessera individuale con foto realizzata dal Comitato CSI o attraverso la tessera realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento On Line" CSI; la tessera di riconoscimento sportiva rilasciata dal Comitato CSI di appartenenza; la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI;
3. mediante conoscenza personale dell'atleta da parte dell'arbitro o di uno degli arbitri o degli ufficiali di gara ufficialmente designati. In tal caso l'arbitro o l'ufficiale di gara che riconosce l'atleta, il dirigente o il tecnico firmerà nell'elenco accanto al nome dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento.

In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione gli atleti, i dirigenti e i tecnici di cui non si è certi dell'identità personale o di quanti siano sprovvisti, oltre che della tessera CSI, del documento di identità valido e previsto dal precedente comma.

Art. 10) – Distinta dei partecipanti alla gara

La distinta dei giocatori che deve riportare la denominazione della squadra, quella della squadra avversaria, la categoria, la data, l'orario, il luogo e l'impianto sul quale si disputa la gara, può contenere fino a un massimo di giocatori.

Di essi va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento. Vanno pure segnalati nell'elenco, prima della consegna dello stesso all'arbitro della gara, i giocatori che svolgono il ruolo di capitano e di vice capitano. Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.

Nella distinta dei partecipanti vanno trascritti, inoltre, i dirigenti accompagnatori, indicando di ciascuno il cognome e nome, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.

Art. 11) – Abbigliamento degli atleti

Tutti gli atleti, sia titolari sia riserve, devono indossare un abbigliamento uniforme con una numerazione individuale. I portieri devono indossare una maglia di colore diverso da quella dei compagni.

I calciatori non possono utilizzare un equipaggiamento o indossare alcun oggetto (compresi i gioielli di qualsiasi tipo) che sia pericoloso per se stesso o per un altro calciatore.

Il portiere può utilizzare pantaloni lunghi.

Non è permesso l'uso delle scarpe o scarpe da mare.

Sono invece permesse protezioni elastiche attorno ai piedi o l'uso dei calzini.

Art. 12) – Palloni per la gara

In tutte le gare, i palloni saranno consegnati dalla società organizzatrice.

Art. 13) – Numero minimo di giocatori per dare inizio ad una gara

Si gioca in 3 calciatori + 1 portiere e si possono portare in panchina fino a 4 (quattro) calciatori a disposizione.

Il numero minimo per iniziare una gara è fissato in 2 giocatori + 1 portiere, se altri calciatori arrivano dopo che il gioco è iniziato possono prendere parte al gioco solo se sono stati indicati come calciatori prima del fischio d'inizio e gli Arbitri ne erano stati informati.

Se in caso di espulsioni o infortuni, il numero di calciatori di una delle due squadre è inferiore a 3 (compreso il portiere), la gara deve essere sospesa definitivamente, con conseguente vittoria a tavolino con il punteggio di 0-6 a favore della squadra avversaria.

Art. 14) – Provvedimenti disciplinari prima dell'inizio della gara

Qualora lo ritenga necessario l'arbitro, o il primo arbitro, può assumere, anche su segnalazione del suo collaboratore ufficiale, dei provvedimenti disciplinari nei confronti dei giocatori, dei dirigenti e dei tecnici partecipanti alla gara anche prima del suo inizio. In particolare in questa occasione possono essere comminate, in base alla gravità del fatto, l'ammonizione o l'esclusione dalla partecipazione alla gara che equivale all'espulsione.

Se questo tipo di espulsione avviene in una gara in cui il giocatore espulso è inserito nell'elenco tra i primi 5 che devono scendere in campo, lo stesso va sostituito da uno dei giocatori di riserva. In ogni caso non è comunque possibile reintegrare nell'elenco un giocatore espulso prima dell'inizio della gara.

Art. 15) – Time out ed intervalli tra i tempi

Ogni squadra, per ciascuno dei tre tempi di gioco, può chiedere una sospensione della durata di 1 minuto ciascuna.

Il time-out è concesso dall'arbitro soltanto se la Società richiedente si trova nella condizione di "possesso palla". Il time-out è accordato alla prima interruzione del gioco.

Il time out può essere richiesto dall'allenatore presente in panchina o, in mancanza, esclusivamente dal capitano della squadra.

I calciatori hanno diritto ad un intervallo tra i periodi di gioco. L'intervallo tra i periodi non dovrà superare i tre minuti.

Art. 16) Sostituzioni dei giocatori

Ogni squadra potrà effettuare sostituzioni "volanti", in numero illimitato, durante l'intera durata della gara tra coloro che risultano iscritti nell'elenco consegnato all'arbitro prima della gara.

I giocatori espulsi definitivamente non possono in alcun modo essere sostituiti.

Art. 17) – Squalifiche automatiche

I giocatori espulsi debbono comunque ritenersi squalificati per almeno una giornata effettiva di gara, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni assunte dall'Organo giudicante, da scontarsi nella prima gara ufficiale successiva.

Art. 18) – SQUALIFICHE PER SOMMA DI AMMONIZIONE

Ai giocatori che abbiano ricevuto nel corso di gare diverse tre ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara. La squalifica per somma di ammonizioni, deve sempre avvenire tramite la declaratoria dell'organo giudicante competente su apposito comunicato ufficiale.

Le ammonizioni verranno azzerate dopo la fine del girone di qualificazione.

Dalle fasi ad eliminazione diretta fino alle finali comprese ogni 2 ammonizioni viene irrogata la squalifica per una giornata effettiva di gara.

Art. 19) SVOLGIMENTO DEL TORNEO

Avendo raggiunto il numero di 10 squadre iscritte il torneo si svolgerà secondo la seguente formula:

- 1. 2 gironi da 5 squadre ciascuno con GARE DI SOLA ANDATA**
- 2. eliminazione dell'ultima classificata di ogni girone.**
- 3. fasi finali ad eliminazione diretta (QUARTI DI FINALE) secondo questo criterio:**
 - 1A VS 4B**
 - 2A VS 3B**
 - 3A VS 2B**
 - 4A VS 1B**
- 4. SEMIFINALI**
- 5. FINALE 3° - 4°**
- 6. FINALE 1° - 2°**

La composizione dei gironi avverrà tramite sorteggio.

Le squadre che non si presenteranno in campo all'ultima giornata del girone eliminatorio o alle successive fasi finali non avranno diritto alla restituzione del deposito cauzionale le società che per sanzioni varie abbiano completamente utilizzato il deposito cauzionale saranno obbligate a reintegrare lo stesso pena esclusione dal torneo nella misura pari all'importo consegnato all'atto dell'iscrizione.

Sarà prevista dalle semifinali la presenza del doppio arbitro.

Art. 20) Modalità per la compilazione delle classifiche

Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica:

- 3 punti alla squadra che vince la gara sul campo;**
- 1 punto alle squadre che pareggiano;**
- 0 punti alla squadra che perde la gara sul campo.**

Art. 21) Pubblicazione delle classifiche

Tutte le classifiche devono essere di norma aggiornate e pubblicate alla fine di ogni turno di gara o al termine di ogni giornata.

Art. 22) Criteri per definire la sola posizione in classifica in caso di parità

Laddove occorra definire l'esatta posizione in graduatoria (ad esempio per stabilire gli accoppiamenti della fase successiva della medesima manifestazione) e si verifichi parità in classifica, la stessa verrà mediante una classifica avulsa che tiene conto soltanto delle gare giocate tra di loro dalle squadre finite in parità nella classifica.

- **PUNTI NEGLI SCONTRI DIRETTI**
- **DIFFERENZA RETI NEGLI SCONTRI DIRETTI**
- **MAGGIOR NUMERO DI RETI REALIZZATE NEGLI SCONTRI DIRETTI**
- **DIFFERENZA RETI GENERALE**
- **MAGGIOR NUMERO DI RETI REALIZZATE**
- **CLASSIFICA FAIR PALY**
- **SORTEGGIO.**

Art. 23) Eliminatorie e fasi finali

Nella fase ad eliminazione diretta in caso di parità si tireranno 3 calci di rigore ed in caso di ulteriore parità si andrà ad oltranza. Per le semifinali in caso di parità si svolgerà un unico tempo supplementare di 5 minuti. In caso di parità si tireranno 3 calci di rigore ed in caso di ulteriore parità ad oltranza. Per la finale TERZO E QUARTO POSTO si applicherà la regola prevista per le eliminazioni dirette mentre per la finale PRIMO E SECONDO POSTO si applicherà la regola delle semifinali.

Art. 24) Modalità per i tiri di rigori

I tiri di rigore vanno effettuati:

per le gare che prevedono l'eliminazione diretta di una delle due squadre (compreso semifinali, finali): per ciascuna squadra sarà effettuata, prima una serie di tre calci di rigore, poi, se il risultato fosse ancora in parità, ad oltranza.

Ai tiri di rigore sono ammessi tutti i giocatori iscritti in distinta, con esclusione di quelli espulsi.

Il portiere infortunato a fine gara o durante il tiro dei rigori, può essere sostituito da un giocatore di riserva solo ed esclusivamente se la sua squadra non abbia effettuato il numero massimo di sostituzioni previste.

Durante l'esecuzione dei rigori qualunque giocatore può scambiare il ruolo con il portiere della propria squadra.

Se, al termine della gara e prima dell'inizio dei tiri di rigore, una squadra ha un numero di calciatori maggiore di quello della squadra avversaria, deve comunicare al direttore di gara se:

a) intende ridurre il numero dei giocatori per eguagliarlo all'altra squadra; al capitano spetta il compito di comunicare all'arbitro il nome e il numero di ciascun calciatore eventualmente escluso dai rigori;

b) non intende ridurre il numero dei calciatori; in questo caso la squadra con il maggior numero di atleti utilizzerà tutti i giocatori.

La procedura prevista è la seguente:

a) al fischio finale tutti i giocatori delle due squadre si recheranno nella metàcampo opposta a quella dove si devono battere i rigori;

b) l'arbitro, assieme ai due portieri, si reca alla porta dove si devono battere i rigori; tale porta viene individuata all'inizio della gara al momento del sorteggio;

c) **batte per prima i rigori la squadra che ha perso il sorteggio di inizio partita;**

d) i giocatori delle due squadre si avvicineranno al dischetto in maniera veloce

senza preavvertire l'arbitro del turno di tiro; l'arbitro, peraltro, andrà, via via, segnando i numeri dei giocatori che tirano i rigori;

e) se prima che entrambe le squadre abbiano battuto i tiri di rigore, una delle due avrà segnato più reti di quante potrebbe segnare l'altra, qualora completasse la propria serie, l'esecuzione dei tiri deve cessare;

f) se al termine della serie di calci di rigore permanesse ancora la parità, si procederà a tirare i rigori ad oltranza fino a quando, a parità di tiri eseguiti, una delle due squadre non si venga a trovare in vantaggio;

g) ciascun giocatore può battere soltanto uno dei rigori della prima serie; se si prosegue ad oltranza ciascun giocatore, compresi quelli che hanno tirato uno dei rigori della prima serie, può tirare un'altra volta soltanto dopo che tutti i suoi compagni, ivi compreso il portiere, abbiano effettuato un tiro.

Non è possibile produrre reclamo nel caso in cui la procedura dell'effettuazione dei calci di rigore sia stata effettuata diversamente da come previsto.

Art. 25) Risultato tecnico e ripetizione di una gara

La perdita della gara deliberata dagli Organi giudicanti è determinata col punteggio di 0-6.

Il punteggio ottenuto come risultato tecnico va conteggiato nei gol realizzati della classifica generale.

Qualora una gara sospesa dovesse essere recuperata, la stessa inizierà ex novo, dal punteggio di 0-0e con il pagamento della nuova tassa arbitrale

Art. 26) Spostamenti di gare

La composizione dei gironi avverrà tramite sorteggio che avverrà dopo il 14 giugno (termine ultimo di iscrizione delle squadre) e non oltre il 16 giugno

Non saranno accettati spostamenti di gare.

Art. 27) Rinvii di gare per motivi di forza maggiore

Per motivi sopravvenuti oltre il termine di scadenza previsto per la richiesta di rinvio, che impediscono alla Società di giocare una gara nel giorno e all'orario previsto dal calendario, è possibile avanzare istanza di rinvio per motivi di forza maggiore.

Tale istanza va presentata, accompagnata da idonea documentazione, al Comitato CSI nel modo più veloce possibile: per iscritto, per telegramma, fax o email; sulla stessa decide la Commissione del Comitato per la disciplina sportiva interessata.

Avverso la decisione della Commissione è ammesso ricorso, da presentarsi entro il giorno successivo alla notifica alla Società, al Direttore Tecnico per l'attività sportiva il quale decide in merito in maniera definitiva.

Art. 28) REGOLE DI GIOCO (fa fede il regolamento di BEACH SOCCER FIGC-LND)

1. Non si può segnare con l'aiuto della rete posta sopra le porte.
2. Il portiere ha 4 secondi di tempo per tenere la palla in area di rigore.
3. Il portiere non può effettuare la rimessa da fondo con i piedi. Per poter essere considerato IN GIOCO, il pallone deve prima toccare un calciatore (compagno di squadra o avversario), altrimenti non viene considerato IN GIOCO.
4. Sono sempre 4 i secondi di tempo per battere un fallo laterale, un calcio d'angolo, un tiro libero o un calcio di rigore.

5. Una volta trascorsi i 4 secondi di tempo, la rimessa laterale viene assegnata alla squadra avversaria.
6. Una volta trascorsi i 4 secondi di tempo, il calcio d'angolo viene trasformato in rimessa dal fondo per la squadra avversaria.
7. Una volta trascorsi i 4 secondi di tempo, il calcio di rigore viene trasformato in un calcio di punizione per la squadra avversaria, da battersi sulla linea immaginaria dell'area di rigore.
8. Una volta trascorsi i 4 secondi di tempo, il tiro libero viene trasformato in un calcio di punizione da battersi dalla linea immaginaria di centrocampo.
9. Le sostituzioni si effettuano a centrocampo. Esse sono illimitate e possono essere effettuate senza il consenso del direttore di gare.
10. Il giocatore entrante può accedere nel terreno di gioco soltanto dopo che il suo compagno sia uscito dal campo, altrimenti questa infrazione verrà punita con un tiro libero da centrocampo e con l'ammonizione per il giocatore entrante.
11. Cambio dei portieri.
 - ciascun calciatore di riserva può prendere il posto del portiere senza informare gli arbitri o attendere un'interruzione di gioco
 - ciascun calciatore titolare può assumere il posto del portiere
 - il calciatore titolare che cambia il ruolo con il portiere deve farlo durante un'interruzione di gioco e deve informare gli arbitri prima che il cambio sia eseguito
 - un calciatore titolare o un calciatore di riserva che cambia il ruolo con il portiere deve indossare una maglia da portiere con il proprio numero sulle spalle

Infrazioni e sanzioni

Se, durante l'effettuazione di una sostituzione, un calciatore di riserva entra sul rettangolo di gioco prima che il calciatore che sta sostituendo ne sia completamente uscito o, durante l'effettuazione di una sostituzione, non entra dalla zona delle sostituzioni:

- gli arbitri interrompono il gioco (sebbene non immediatamente se possono applicare il vantaggio)
- gli arbitri ammoniscono il calciatore per aver infranto la procedura della sostituzione e gli ordinano di lasciare il rettangolo di gioco.

Se gli arbitri hanno interrotto il gioco, questo sarà ripreso con un calcio di punizione in favore della squadra avversaria:

1. dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto, se il pallone si trovava nella metà campo della squadra avversaria di chi ha commesso l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione)
2. dal punto immaginario del centrocampo, se il pallone si trovava nella metà campo della squadra che ha commesso l'infrazione (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione).

Art. 29) Vantaggio

Gli arbitri possono applicare il vantaggio quando avviene un'infrazione o un fallo e le Regole del Gioco del Beach Soccer non proibiscono esplicitamente che il vantaggio venga applicato. Per esempio, è permesso su un calcio d'angolo con gli avversari che non

rispettano la distanza di cinque metri se chi lo esegue lo fa rapidamente; al contrario, non è permesso quando una rimessa laterale viene eseguita irregolarmente.

Il vantaggio non è permesso sull'infrazione della regola dei quattro secondi, salvo che l'infrazione sia commessa dalla squadra difendente nel controllo del pallone, quando è già in gioco, nella propria area di rigore, e se perdono il possesso del pallone. Nei restanti casi: calci di punizione, rimesse laterali, rimesse dal fondo e calci d'angolo, gli arbitri non possono applicare il vantaggio

Gli arbitri devono considerare le seguenti circostanze per decidere se applicare il vantaggio o interrompere il gioco:

- La gravità dell'infrazione; se l'infrazione implica un'espulsione, gli arbitri devono interrompere immediatamente il gioco ed espellere il calciatore, eccetto che non vi sia un'evidente opportunità di segnare una rete
- Il punto in cui è commessa l'infrazione: quanto più questa è commessa vicino alla porta avversaria, tanto più efficace può essere il vantaggio
- La possibilità di sviluppo di un attacco immediato e pericoloso verso la porta avversaria
- Siccome tutti i calci di punizione nel beach soccer sono diretti e senza barriera, sanzionare il fallo con un calcio di punizione è solitamente il maggior vantaggio che possa essere concesso
- Il livello agonistico della gara.

Art. 30) Altre Regole di gioco

1. Non si può segnare direttamente da calcio d'inizio, se prima la palla non è stata toccata da un compagno di squadra.
2. Il portiere non può calciare la palla prima che quest'ultima abbia toccato il terreno di gioco anche su parata efficace.
3. Un giocatore espulso non può più prendere parte alla gara e non può sedere sulla panchina dei sostituti. Un altro giocatore può sostituire il suo compagno di squadra che è stato espulso, dopo due minuti; può rientrare sul terreno di gioco una volta avuta l'autorizzazione da parte dell'arbitro.
4. **Tutti i calci di punizione diretti devono essere battuti dal calciatore che ha subito il fallo.** Solo in caso di infortunio grave, e su decisione dell'arbitro potrà calciare il sostituto.
5. Se il calcio di punizione DIRETTO è nella metà del terreno di gioco avversaria, tutti i giocatori, tranne l'incaricato al tiro e il portiere avversario, devono collocarsi ad una distanza di almeno 5 metri dal pallone e comunque DIETRO o SULLA linea del pallone stesso.
6. Se il calcio di punizione è effettuato nella metà campo della squadra che ha subito il fallo, tutti i giocatori, tranne l'incaricato a calciare la punizione e il portiere avversario, devono collocarsi ad una distanza di almeno 5 metri dal pallone, lasciando libero il CONO immaginario fra il pallone e la porta opposta.
7. Quando il pallone è calciato in direzione della porta avversaria – all'interno del CONO di luce tra il pallone e la porta avversaria – solo il portiere difendente può toccare il pallone mentre questo è in aria. In tutti gli altri casi, se il pallone esce da questo cono o

tocca il terreno, la restrizione non si applica più, e tutti i giocatori possono toccare o giocare il pallone.

8. Se un giocatore della squadra attaccante infrange la regola numero 6, il gioco riprenderà con un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria che deve essere effettuato nel punto dove è stata commessa l'infrazione.
9. Se un giocatore della squadra difendente infrange la regola numero 6, il calcio di punizione non dovrà essere ripetuto se è stata segnata una rete. Se la rete non è stata segnata, alla squadra avversaria sarà accordato un calcio di punizione diretto, che verrà effettuato nel punto in cui è stata commessa l'infrazione, a meno che ciò non avvenga dentro l'area di rigore del giocatore che ha commesso il fallo, in questo caso sarà accordato un calcio di rigore alla squadra avversaria.

10. Alla squadra avversaria viene accordato un calcio di punizione diretto effettuato dal punto immaginario del centrocampo se:

- il portiere mantiene il possesso del pallone dentro la sua area di rigore per più di 4 secondi;
 - il portiere usa le mani per ricevere un passaggio intenzionale di un qualsiasi compagno di squadra per la seconda volta consecutiva, senza che il pallone abbia toccato un avversario;
 - il portiere dopo essersi spossessato del pallone dalle mani calcia il pallone in aria prima che abbia toccato il suolo;
 - il portiere, dopo aver preso possesso del pallone con le mani dentro la sua area, gioca il pallone con i piedi fuori dall'area stessa e poi vi rientra e prende il pallone con le mani nuovamente;
 - un giocatore simula di aver subito un fallo.
 - sono passati 4 secondi per l'esecuzione di un calcio di rigore, un tiro libero
11. La rimessa laterale viene battuta con le mani.

Art. 31) Premiazioni

Le premiazioni saranno garantite dal comitato organizzatore.

Art.32) - Reclami

Per quanto riguarda:

- RECLAMI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE,
- ISTANZA DI REVISIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE,
- APPELLO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE,
- RICORSI DI LEGITTIMITA' E MODALITA' DI PRESENTAZIONE.

Art. 72-73-74-75-76 Sport in Regola 2019.

Art.33) Norme

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigono LE NORME GENERALI DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E DEL Regolamento Nazionale SPORT IN REGOLA 2019, e lo STATUTO del CENTRO SPORTIVO ITALIANO e, per quanto non in contrasto con le presenti NORME, il regolamento FIGC.

Art. 34) Responsabilità

L'ente organizzatore garantirà la sicurezza dell'impianto.

IL CENTRO SPORTIVO ITALIANO viene esonerato da qualsiasi problema di carattere organizzativo.

IL CENTRO SPORTIVO ITALIANO e la COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE CALCIO A 5 declinano ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni od infortuni causati prima e durante le gare ad ATLETI ed a TERZI salvo quanto previsto dalla parte ASSICURATIVA DEL CARTELLINO C.S.I.

COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE CALCIO A 5 – BEACH SOCCER